



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **6 SET. 2015** Protocollo N° **363536** Class: **Uo1** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: disposizioni in materia di prescrizione di prestazioni ambulatoriali

Ai Direttori Generali
Aziende Ulss del Veneto
Azienda Ospedaliera di Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
IOV-IRCCS

Al Responsabile del
Coordinamento Regionale Controlli sanitari,
l'appropriatezza, le liste di attesa e la sicurezza del
paziente

Ai Segretari Regionali delle OO.SS.:
FIMMG
SNAMI
SMI
Intesa Sindacale
FIMP
SUMAI ASSOPROF
CISL Medici
Federazione Medici aderente UIL - FPL

e, p.c.: Al Presidente della Regione del Veneto
Dott. Luca Zaia

In materia di contenimento dei tempi di attesa, i provvedimenti regionali finora emanati, - tra i quali la DGR n. 600/2007 e la DGR 320/2013, - prevedono che tutte le prestazioni ambulatoriali di cui al Nomenclatore Tariffario Regionale devono essere necessariamente prescritte con l'attribuzione sistematica della classe di priorità e che, conseguentemente, l'erogazione delle stesse deve essere garantita nei tempi massimi di attesa corrispondenti alla classe indicata.

Viene previsto, altresì, che nella stessa ricetta venga indicata la diagnosi o il sospetto diagnostico, e tali concetti sono riportati espressamente nella DGR 320/2013 che reca: *"Il medico prescrivente ha l'obbligo di attribuire la classe di priorità (B-D-P) e di indicare il quesito diagnostico nella prescrizione di tutte le prime visite/prime prestazioni. Le visite e le prestazioni diagnostico-strumentali di controllo, follow-up e di approfondimento devono contenere, con particolare riferimento ai controlli al di fuori della normale presa in carico (es. casi di riacutizzazione), il quesito diagnostico ed il tempo d'attesa proposto dal prescrivente in relazione al bisogno di salute del paziente."*

Le disposizioni richiamate trovano il loro fondamento nella strategia regionale mirata ad una gestione delle liste d'attesa secondo principi di appropriatezza clinica ed organizzativa, in quanto l'indicazione del quesito diagnostico/diagnosi, oltre a promuovere il coinvolgimento del paziente, che ha la possibilità di comprendere meglio le motivazioni sottese alla prescrizione di determinate prestazioni, facilita nel contempo l'erogatore nell'effettuare le scelte più opportune dal punto di vista diagnostico e/o terapeutico.

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia Tel. 0412793455 – 3557 – 3447 – 3521 – fax 0412793491
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Pertanto, si ritiene necessario disporre che, anche in considerazione dell'obbligatorietà della compilazione del campo "quesito diagnostico" nella ricetta dematerializzata, la prenotazione di prestazioni ambulatoriali dovrà essere effettuata esclusivamente se nella ricetta, compilata dal medico, oltre all'indicazione della classe di priorità è presente il quesito diagnostico/diagnosi, secondo quanto di seguito riportato:

- **prime visite/prime prestazioni** : vanno sempre indicate la classe di priorità e il quesito diagnostico/diagnosi;
- **visite e prestazioni diagnostico-strumentali di controllo** : oltre al quesito diagnostico/diagnosi va indicata la tempistica entro la quale le medesime devono essere inderogabilmente erogate; in particolare per i controlli, nell'ottica di una completa presa in carico del paziente, si ribadisce che la prenotazione della visita e/o della prestazione deve essere effettuata dalla struttura richiedente al momento della compilazione della prescrizione;
- **prestazioni nell'ambito di campagne di screening** : non è richiesta alcuna prescrizione.

Pertanto, dal 1 ottobre 2015, le prenotazioni di prestazioni ambulatoriali relative a ricette prive dell'indicazione della classe di priorità e del quesito diagnostico/diagnosi non dovranno più essere effettuate.

Si invitano le SS.LL. a dare massima diffusione delle disposizioni di cui alla presente nota a tutti i medici prescrittori ed a verificare il doveroso rispetto, monitorandone puntualmente l'applicazione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Area Sanità e Sociale
dr. Domenico Manca

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia Tel. 0412793455 – 3557 – 3447 – 3521 – fax 0412793491
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it